

*reliquum*; come in *quod dedi datum non vellem relinqui non*; dove il *cum* dee essere due sillabe, altrimenti il verso Trocaico sarebbe storpiato di un piede.

Presso i Francesi il suono del Q e K è così eguale, che alcuni de loro più circospetti Autori credono il primo superfluo. — *Ramus* aggiunge, che, sino allo stabilimento de' Professori Regj nell' Università di Parigi sotto Francesco I. si servivano egualmente di Q in Latino che in Francese, pronunziando *Kis, Kalis, Kantus*. Vedi K.

Alcuni de' migliori Letterati fanno il Q lettera doppia, come il K e la X. — Secondo loro, il Q è evidentemente un C, e un' U uniti insieme. — Non basta che il suono sia lo stesso; ma essi vedono le tracce di CU nella figura di Q; essendo l'U solamente posta in obliquo, tanto che venga entro la cavità del C; come C <.

In conferma di ciò, dicesi, che gli antichi scrivevano *qi, qa, qid*. Benchè Giuseppe Scaligero, Littleton, &c. non la stimano prova di tal punto; mentre nelle iscrizioni di Grutero, troviamo non solamente il Q, ma anche il C, messi per QU; come *Cinus, Quintus, sicis per siquis* &c. Pure nessuno mai pensò che il C fosse doppia lettera. Vedi LETTERA DOPPIA.

Q tra gli Antichi era una lettera numerale, che significava 500. come nel verso *Q velut A cum D quingentor vult numerare*. Un tratto sopra il Q, come Q̄, lo dinotava significare cinquecento mila. Vedi A.

Q è anche adoprato per una abbreviatura in diverse Arti. — Q. Pl. in polizze di Medici, sta per *quantum placet*, o *quantum vis*, quanto vi piace di una cosa.

Q. S. per *quantum sufficit*, o tanto quanto è necessario.

Q. E. D. tra i Matematici significa *quod erat demonstrandum*, il che era da dimostrarsi.

Q. E. F. *quod erat faciendum*, il che s'avea da fare.

Q. D. è anche di sovente adoprato da' Grammatici, &c. per *quasi dictum*, come se si dicesse, &c. o, come chi dicesse.

QUACCHERI, Setta di Religione, che comparve in Inghilterra in tempo dell' Interregno. Vedi SETTA.

Prefero la loro origine da Giorgio Fox, persona senza lettere, nativo di *Draiton* nel-

la Provincia di *Leicester* in Inghilterra; e di professione Calzolajo.

La Storia di quel tempo ci insegna, che quando lavorava nel suo mestiere soleva assai meditare sulla Scrittura; dal che, unito alla sua maniera di vivere solitaria, avanzandosi la sua malinconia naturale, cominciò in fine ad aver visioni; e in seguito si diede per Predicatore.

Il nuovo Profeta non propose che pochi articoli di Fede; si tratteneva per lo più sulla morale; predicava la Carità vicendevole, l'amor di Dio, e una profonda attenzione a' moti interiori, ed alle operazioni segrete dello Spirito. Volea che si usasse una semplice adorazione, e Religione senza alcuna cerimonia; facendone consistere il principal punto nell' aspettare in profondo silenzio il moto e la direzione dello Spirito Santo.

Il genio de' tempi, la novità della Dottrina, e la grand' apparenza di divozione in tal Uomo, gli acquistaron ben presto Discipoli; e da certi inusitati scotimenti, e convulsioni, da cui erano presi nelle loro prime adunanze, s'ebbe motivo di chiamarli *Quakers*, cioè Tremanti.

Professano una grande austerità di portamento; una singolar probità e sincerità nel loro trattare; una serietà, e gravità di contegno; una freddezza e parsimonia di discorso, per aver tempo di pensare quello che dicono; una gran frugalità nelle loro Tavole, e un' intera semplicità nel lor vestito.

Declamano assai contro le mire interessate de' ministri Inglesi; biasimano ogni Guerra, e tralasciano ogni uso di giuramenti; come vietati sotto il Vangelo. Vedi Affermazione.

Secondo il genio delle Sette nascenti, un vivo zelo da principio gli guidava a certe stravaganze; correao per le strade nudi; e venivano sovente posti in prigione per aver interrotto i Preti in tempo di servizio.

Uno della lor Compagnia, detto *Naylor*, dicesi aver avuto l'empietà di permettere a' suoi seguaci di chiamarlo Figlio di Dio, Figlio della Giustizia, e Re d' Israele; di stendere vestiti avanti di lui, e di acclamarlo con replicati *Osanna figlio di Davide*, al suo ingresso in *Bristol*. Ma se gliene fece processo, venne frustato per Bestemmiatore, e scomunicato dagli altri.

Oltre altre pene contro i medesimi decretate,